



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI

FRIS01300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004961/U** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 90** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi" opera su un vasto comprensorio che include diversi comuni limitrofi alla città di Anagni appartenenti sia alla provincia di Frosinone (Acuto, Piglio, Fiuggi, Alatri, Paliano, Serrone, ecc.) che a quella di Roma (Segni, Montelanico, Carpineto Romano, Colferro, Valmontone, ecc.) L'Istituto, già come ITCG, si è sempre distinto per ricerca, innovazione e preparazione di diplomati rispondenti alle necessità del territorio, ha sempre compreso le nuove esigenze educative degli studenti e ha saputo rinnovare, potenziare e arricchire l'impianto didattico e l'organizzazione scolastica per garantire un'offerta formativa valida coerentemente con le esigenze e le competenze professionali che il mondo lavorativo attuale richiede. La fusione con il Liceo Artistico e l'introduzione dell'Indirizzo di studi Tecnico Chimico Biologico ha inoltre accentuato quella costante esigenza di rinnovamento e di ampliamento culturale che, nel caso specifico, interagiscono, nel processo creativo, con i fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-artistici. La ricerca scientifica e tecnologica, l'avvento della varietà dell'informazione, l'utilizzazione di tecnologie informatiche, hanno portato l'Istituto Superiore ad attuare nuovi percorsi formativi, che contengano la dispersione scolastica e favoriscano il successo. In quest'ottica è stata attivata la collaborazione con altre realtà operanti nel mondo della formazione, con gli Enti Locali e le Aziende che operano nel territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS01300B
Indirizzo	VIA CALZATORA ANAGNI 03012 ANAGNI
Telefono	0775727026
Email	FRIS01300B@istruzione.it
Pec	fris01300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgmarconi.it/newsite_pasw4/index.php

Plessi

INDIRIZ LICEO ARTISTICO "G. COLACICCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	FRSD013018
Indirizzo	VIA CALZATORA ANAGNI 03012 ANAGNI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• DESIGN• GRAFICA• DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO



- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni 241

I.T.C.G. "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice FRTD01301N

Indirizzo VIA CALZATORA ANAGNI 03012 ANAGNI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 188

SEZIONE STACCATA C/O CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice FRTD01302P

Indirizzo PALIANO PALIANO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni 13



VIA CALZATORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	FRTD013513
Indirizzo	VIA CALZATORA ANAGNI 03012 ANAGNI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Istruzione degli Adulti

Con l'anno scolastico 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi Centri svolgeranno i Percorsi di I livello, cioè le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) per le attività di alfabetizzazione e per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore.

I Corsi serali attivi presso le Istituzioni di II grado a partire dall'anno scolastico 2015/2016 assumono la denominazione di PERCORSI DI II LIVELLO. Essi mirano al rientro nel sistema formativo di giovani e adulti che hanno abbandonato o interrotto gli studi oppure che, già in possesso di un diploma, aspirano ad una riqualificazione professionale.

Rivolgendosi ad un'utenza particolare con impegni di lavoro e/o familiari, che non consentirebbero la frequenza di corsi diurni, questi percorsi rappresentano un'ottima opportunità per un'adeguata istruzione soprattutto nell'età adulta e per combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Presentano particolari caratteristiche in quanto prevedono una maggiore flessibilità oraria, la possibilità di frequentare una parte del percorso formativo in modalità online, metodologie didattiche facilitatrici, il riconoscimento come crediti formativi non solo degli studi già compiuti e certificati, ma anche delle esperienze lavorative o di altri percorsi formativi autonomi.



Nel nostro Istituto sono attivi nell'a. s. 2015/2016 i seguenti percorsi di II livello:

- Settore economico: II e III periodo didattico - Classi III, IV e V Indirizzo Amministrazione, Finanza E Marketing
- Settore tecnologico: II e III periodo didattico - Classi IV e V Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 si intende attivare anche il percorso I PERIODO DIDATTICO per l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Formazione on-line per studenti dei Percorsi di Istruzione degli Adulti

Il progetto è rivolto a tutte le classi del corso serale, lo scopo è il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di un ambiente virtuale.

Riferimento normativo: Art. 1, comma 7, Lett. n) Legge 107/2015



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	5
	Restauro	1
	Scienze	1
	Moda	1
	Gioiello	1
	Legno	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

5

Approfondimento

Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità

In seguito dell'Avviso Pubblico del 7 settembre 2015, rientrante nel Piano Nazionale Scuola Digitale, le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado sono state invitate a presentare le proprie proposte progettuali allo scopo di realizzare dei "Laboratori Territoriali per l'occupabilità", cioè un modo nuovo di "fare scuola", basato su una didattica attiva, laboratoriale e soprattutto partecipata, attraverso una stretta interconnessione con tutti gli attori del territorio (enti territoriali, ordini professionali, aziende).

Il progetto dell'I.I.S. G. MARCONI di ANAGNI, selezionato tra i quattro nella Regione Lazio come destinatario del finanziamento, ha previsto la realizzazione nella sede scolastica di Via Calzatora ad Anagni, di un laboratorio tecnologico all'avanguardia per il recupero della tradizione artigianale italiana che, attraverso processi produttivi innovativi, l'utilizzo di tecnologie digitali di fabbricazione, la prototipazione rapida 3D e le macchine a controllo numerico, diventerà "ARTIGIANATO 2.0".

Una moderna "officina creativa", un laboratorio di ricerca e studio per la progettazione e prototipazione personalizzata "on demand" di strutture, arredamenti e complementi d'arredo, che risponde alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio, offrendo agli studenti giovani ed adulti, e non solo, la possibilità di sviluppare la propria creatività con l'utilizzo degli strumenti più innovativi e di lavorare concretamente nel settore del design attraverso la progettazione, prototipazione e realizzazione, anche on-demand, di oggetti, complementi di arredo e molto altro, acquisendo competenze adeguate in vista dell'occupabilità nel settore o per l'auto-imprenditorialità.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025





Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	17

Approfondimento

- L'Istituto è in reggenza (a.s. 2022/2023);
- L'organico è in percentuale al 50% stabile ed al 50% ad incarico temporaneo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base in ingresso ed in itinere ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti: indirizzare l'offerta formativa alle diverse e specifiche esigenze degli alunni e migliorare il metodo di studio; sostenere lo studio personale con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale.

Traguardo

Riduzione dell'attribuzione dei debiti formativi e aumento delle competenze degli studenti al termine secondo ciclo di istruzione, con avvicinamento degli esiti alle percentuali regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ampliamento delle competenze degli studenti con avvicinamento degli esiti delle prove alle percentuali regionali, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento esiti e risultati delle prove INVALSI attraverso investimenti da fondo PNRR**

- 1 - Percorsi orientamento
- 2 - Mentoring
- 3 - Percorso nuove competenze e nuovi linguaggi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero delle competenze di base in ingresso ed in itinere ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti: indirizzare l'offerta formativa alle diverse e specifiche esigenze degli alunni e migliorare il metodo di studio; sostenere lo studio personale con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale.

Traguardo

Riduzione dell'attribuzione dei debiti formativi e aumento delle competenze degli studenti al termine secondo ciclo di istruzione, con avvicinamento degli esiti alle percentuali regionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ampliamento delle competenze degli studenti con avvicinamento degli esiti delle prove alle percentuali regionali, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione degli obiettivi formativi in ingresso come nuclei fondanti delle discipline.

Pianificazione ed adeguamento strategico dei contenuti curricolari anche in chiave orientativa, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze nelle discipline STEAM**

- 1 - Realizzazione del nuovo laboratorio di chimica
- 2 - Progetto scuola 4.0
- 3 - Realizzazione del nuovo teatro



4 - Piano di formazione del personale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ampliamento delle competenze degli studenti con avvicinamento degli esiti delle prove alle percentuali regionali, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridefinire gli ambienti di apprendimento nell'ottica della metodologia STEAM, sfruttando le risorse del PNRR: scuola 4.0, nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Orientare la didattica sempre più ad una personalizzazione della stessa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Potenziare la formazione dei docenti attraverso le Reti di ambito anche in settori di studio interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: Competenze, Linguaggio e Creatività - "CLC Laboratory"

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Team di docenti STEAM

Risultati attesi

- acquisizione di una base di conoscenze per valutare e sfruttare le opportunità offerte dalle discipline STEAM nei vari settori professionali o in contesti aziendali;
- comprendere come le discipline STEAM possano aiutare a ottimizzare le attività e lo sviluppo di processi nei vari settori professionali;
- acquisizione di competenze specialistiche per utilizzare al meglio gli strumenti STEAM per la produzione di contenuti grafici e video, in modo da lavorare in modo più efficace, efficiente e creativo.

● Percorso n° 3: Innovazione degli ambienti di apprendimento

- 1 - Realizzazione laboratori con fondi PNRR
- 2 - Attivazione di sportelli di ascolto per studenti e personale con fondi regionali
- 3 - Avvio percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche
- 4 - Formazione del personale docente per la gestione del nuovo registro elettronico
- 5 - Potenziamento della formazione docenti tramite rete di ambito
- 6 - Applicazione della metodologia CLIL nella didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze di base in ingresso ed in itinere ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti: indirizzare l'offerta formativa alle diverse e specifiche esigenze degli alunni e migliorare il metodo di studio; sostenere lo studio personale con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale.

Traguardo

Riduzione dell'attribuzione dei debiti formativi e aumento delle competenze degli studenti al termine secondo ciclo di istruzione, con avvicinamento degli esiti alle percentuali regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ampliamento delle competenze degli studenti con avvicinamento degli esiti delle prove alle percentuali regionali, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificazione ed adeguamento strategico dei contenuti curriculari anche in chiave



orientativa.

Ridefinizione degli obiettivi formativi in ingresso come nuclei fondanti delle discipline.

Potenziare una personalizzazione della didattica.

Pianificazione ed adeguamento strategico dei contenuti curricolari anche in chiave orientativa, mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali, progettazione mirata, potenziamento della motivazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Ridefinire gli ambienti di apprendimento nell'ottica della metodologia STEAM, sfruttando le risorse del PNRR: scuola 4.0, nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti attraverso le Reti di ambito anche in settori di studio interdisciplinari.

Attività prevista nel percorso: attivazione del progetto contro la dispersione scolastica



Descrizione dell'attività	<p>La scuola ha attivato il progetto "Nessuno si salva da solo" finanziato con i fondi del PNRR e destinato a contrastare la dispersione scolastica. Nell'ambito del progetto è prevista l'attivazione di sette laboratori che si svilupperanno sino a dicembre 2025. I laboratori saranno della durata di 40 h e prevedono la presenza di un esperto e di un tutor.</p> <p>La scuola ha previsto di attivare attraverso specifici bandi laboratori per il recupero delle competenze di base , per il potenziamento della creatività, per la redazione di un giornalino della scuola, per diverse attività sportive, per il potenziamento e recupero di competenze linguistiche .</p> <p>E' prevista una serie di attività con le famiglie mediante l'intervento di un esperto esterno e/o interno con determinate competenze.</p>
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	responsabile delle attività è un team di docenti individuati per coordinare e eseguire le attività contro la dispersione scolastica e monitorare tale attività in piattaforma attraverso specifici



report.

Risultati attesi

Ci si attende una riduzione del fenomeno della dispersione scolastica che colpisce gli studenti del primo biennio e ha ripercussioni anche sul territorio e sull'assetto sociale

Attività prevista nel percorso: progetto per lo sportello di ascolto

Descrizione dell'attività

La scuola ha presentato sul portale SIGEM il progetto per attivare lo sportello di ascolto e ottenere le relative risorse.

Il progetto denominato "Ascolto Efficace" è stato finanziato dalla Regione Lazio per il potenziamento degli sportelli di ascolto e per il supporto e l'assistenza psicologica degli alunni.

Destinatari

Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

psicologo esterno e responsabile esterno del SIGEM

Risultati attesi

Incremento della regolazione emotiva degli alunni, incremento della partecipazione alla vita scolastica, maggiore conoscenza di sé, riduzione dei casi di aggressività e bullismo e cyberbullismo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Inclusione degli alunni DSA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;



- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello counseling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Possibili aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:



- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione;
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*);
- Promuovere la scoperta dei fenomeni;
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa;

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education;



- apprendimento cooperativo;
- circle time;
- “ Flipped classroom” (classe capovolta);
- Lavoro in piccoli gruppi di alunni;
- Attività con la lavagna interattiva multimediale;
- Ridefinizione delle competenze di base e di indirizzo in ottica STEAM.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- metodo euristico
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device);
- esplorazione quale tecnica di “ascolto attivo” del territorio.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra



pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi è stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti didattici del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo sempre più rilevante nella formazione e sviluppo della personalità individuale. Ci piace pensare all'attività creativa come qualunque attività umana che produca qualcosa di nuovo. Per approfondire ed ampliare il concetto, ripartiamo da un'affermazione di J. Dewey: "Il pensiero deve essere riservato al nuovo, al precario, al problematico": se la vita non ponesse alcun problema all'uomo, se le sue reazioni lo tenessero in perfetto equilibrio con l'ambiente, allora verrebbe a mancare ogni base per l'insorgere dell'attività creativa. L'intenzione è quella da un lato di realizzare aule multidisciplinari e multifunzionali in un setting teatrale, visto come canale efficace in grado di accogliere gli alunni di diversi indirizzi scolastici. In questi nuovi ambienti verrebbero svolte lezioni in co-apprendimento, sfruttando le nuove dotazioni per svolgere progetti e lezioni inclusive e interattive. In questo laboratorio si prevede l'uso di strumenti scenici, di fotografia e computer per sviluppare nei discenti, un iter formativo significativo e vicino alla mission dell'istituto; dall'altro lato modificare, aggiornare, risistemare alcune aule per renderle più adeguate alle diverse metodologie. L'apprendimento è per definizione un atto creativo. La persona che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprende destruttura, mastica la materia trasmessa dal professore, dall'esperto o dal software, la digerisce, l'assimila e la ricostruisce secondo le proprie strutture mentali. Dunque un modello didattico per essere efficace dovrebbe ricalcare questo processo di metabolizzazione e le tecniche creative sono particolarmente utili per sviluppare le abilità di imparare ad apprendere.

Importo del finanziamento

€ 89.419,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Uno spazio per la ricerca-azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il presente progetto prevede la realizzazione di un laboratorio chimico e di biotecnologie. Uno spazio di apprendimento innovativo, cooperativo ed organizzato in cui sviluppare robotica e automazione, intelligenza e comunicazione artificiale ed in cui fruire di servizi in realtà virtuale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

umentata. Il progetto è connesso ad una visione pedagogica che mette al centro dell'attività didattica le studentesse e gli studenti, secondo i principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione ed inclusione, coinvolgendo l'intera comunità scolastica relativamente a formazione, organizzazione del tempo e metodologie didattiche. Prerequisito, connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile. Una parte del finanziamento sarà utilizzata per l'esecuzione di lavori di cablatura e predisposizione di hot-spot wi-fi per garantire l'accesso a una varietà di risorse online, piattaforme di collaborazione e strumenti didattici. Il laboratorio sarà corredato di strumenti tecnologici e strutturato come uno spazio modulare, aperto, e flessibile, ove l'utilizzo delle tecnologie è concepito in chiave di inclusione e abilitazione di competenze. Il design degli spazi e degli arredi, le tecnologie a supporto degli ambienti di apprendimento, le relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici, favoriranno l'ampliamento dell'offerta formativa, fornendo agli studenti competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici anche attraverso l'osservazione diretta, favorita dall'utilizzo di strumentazione, attrezzatura specifica e risorse digitali, lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning. All'interno dell'aula sarà individuato un open-space flessibile, composto da diverse aree, sia per modalità di lavoro che per discipline affini, composte da arredi modulari, per ridisegnare gli spazi in funzione delle esigenze. L'aula contigua al laboratorio di Chimica sarà completamente informatizzata, fornita di strumentazione, allestita e arredata predisponendo arredi, materiali, strumentazioni ad hoc per triennio chimico biologico, device, software. L'idea è di realizzare un ambiente fisico di apprendimento efficace ed efficiente, un ambiente che permetterà di supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento e che permetterà alla scuola il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati attraverso la massimizzazione dell'uso e gestione dello spazio e delle risorse. Lo spazio progettato sarà incentrato sul discente per promuovere pensiero critico e creativo, e volto a creare contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e di elevata qualità. La finalità del presente progetto e della progettazione di modelli innovativi di didattica digitale, in generale, è quella di superare limiti ed inerzie a livello didattico, strutturale ed organizzativo, promuovendo coinvolgimento emotivo ed inclusione attraverso una metodologia di apprendimento attivo, formazione degli Insegnanti su dispositivi innovativi, diffusione dei suddetti modelli innovativi al livello regionale e nazionale attraverso l'uso di una piattaforma digitale, predisposizione di un arredo adeguato, adozione di tecnologie per una didattica efficace in formato digitale, esperienza di educazione digitale attraverso l'uso di strumenti di Innovazione Tecnologica.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Smart & digital lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare, all'interno di un laboratorio di Chimica e Scienze, uno spazio attrezzato in maniera specifica dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano, sfruttando la loro fantasia, creatività, e gli strumenti digitali messi loro a disposizione. Si intende, quindi utilizzare la didattica laboratoriale per ottimizzare gli stili di insegnamento e di apprendimento, e potenziare le competenze sia del singolo che del gruppo; tenendo in considerazione il fatto che il laboratorio è frequentato essenzialmente da studenti del primo biennio della secondaria superiore, per i quali l'asse scientifico-tecnologico si realizza con la sinergia dei saperi delle scienze sperimentali e delle tecnologie informatiche, discipline che hanno la finalità di sviluppare competenze di base per spiegare fatti e fenomeni del mondo reale e rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni che essi hanno con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno si salva da solo: percorsi per il successo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Sono sempre più numerosi gli studenti e le studentesse che decidono di abbandonare la scuola, spesso nell'età dell'obbligo. Esistono anche situazioni di disagio sociale o culturale in cui la spinta a lasciare la scuola parte dalle stesse famiglie che dovrebbero garantire la frequenza scolastica ai propri figli. Gli interventi del progetto saranno condotti a partire da due principi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quello di personalizzazione dell'attività didattica-educativa e quello di cura della relazione interumana e della socialità, creando alleanze educative con l'esterno, attirando risorse del territorio e coinvolgendo attori diversi. Con il termine "personalizzazione" si intendono una serie di interventi che mirano a sviluppare le capacità dell'individuo e i suoi punti di forza, permettendo a ciascuno studente e studentessa di raggiungere obiettivi propri con tempi e modalità individuali. A tal fine si adottano due modalità: quella del microlearning e quella dei laboratori creativi. Per quanto riguarda il concetto di "cura", soprattutto nella relazione interumana, il progetto prevede interventi sul benessere psichico che si riferiscono all'autostima, al rapporto bisogni/esigenze, alla sessualità, alla conoscenza della realtà interiore, alla centralità della dimensione sociale. Il progetto sarà articolato in più fasi: - creazione di un team di lavoro tra i docenti. - ricognizione, monitoraggio, analisi dei bisogni individuali degli studenti a rischio dispersione. - individuazione interventi e percorsi specifici a seconda delle necessità individuate. - progettazione attività co-curricolari: - realizzazione, valutazione dei risultati dell'intervento educativo. - cura delle relazioni con gli enti e associazioni territoriali - coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 144.205,95

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	174.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze, Linguaggio e Creatività - "CLC Laboratory"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'approccio alle STEM avviene fin dalla nascita, con giochi che implementano logica, comprensioni e problem solving e piano piano portano all'apprendimento dei concetti base delle scienze, della matematica, della tecnologia e dell'informatica. Crescere in un ambiente educativo ricco e stimolante, con adeguate strategie didattiche centrate sul discente, con docenti in grado di utilizzare strumenti adatti in spazi conformi può contribuire alla formazione del know how individuale nonché allo sviluppo della persona dal punto di vista educativo, emozionale e sociale. Il conoscere attraverso la scienza, la tecnologia, la matematica e le lingue permette di acquisire un pensiero critico verso ciò che ci circonda, imparare in maniera



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienziale attraverso il learning by doing, sperimentando e divertendosi, permette di stimolare in maniera trasversale anche chi si sente inadeguato nei confronti delle materie scientifiche e multilinguistiche. Inoltre, nell'ottica di una società attuale che ci sommerge di informazioni non sempre veritiere, compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e logico - deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Obiettivo del progetto, dunque, è quello di avvicinare le studentesse e gli studenti agli studi scientifici conciliando questi ultimi con lo studio delle lingue, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto. Come diceva Maria Montessori: "per insegnare bisogna emozionare"; solo così si genererà passione verso le discipline STEM e le lingue, fondamentale corollario al sapere non solo scientifico. Corsi di potenziamento linguistici e logico - deduttivi, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti i discenti possono partecipare, verranno utilizzati come mezzo per interessare e rendere partecipi tutti gli alunni, superando anche le differenze di genere e socio-economiche. Riuscire ad emozionare trasmettendo all'unisono strumenti adeguati alla "conoscenza del mondo" fin dalla scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, diventano strumento di discernimento per gli alunni, per poter scegliere consapevolmente, insieme alla vigile presenza delle famiglie, il proprio orientamento formativo e scolastico.

Importo del finanziamento

€ 46.023,30

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Azione 1 "Next Generation Classrooms"

L'obiettivo è quello di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Le dotazioni previste sono le seguenti:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- connessione
- schermo digitale
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Azione 2 "Next Generation Labs"

L'obiettivo è quello di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro.

Gli ambiti tecnologici previsti, a seconda degli indirizzi specifici di studio, sono i seguenti:

- cloud computing cybersicurezza
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- creazione di prodotti e servizi digitali
- realtà virtuale
- comunicazione digitale
- economia digitale, e-commerce

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170

Il decreto ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.



Aspetti generali

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi mirano a far maturare negli alunni l'interesse per la scuola e per le

discipline di studio, nella convinzione che attraverso questo percorso ogni alunno sarà in grado di:

- Prevenire ogni forma di devianza giovanile;
- Esercitare il rispetto reciproco, la libertà d'espressione, l'elaborazione del pensiero critico, la creatività;
- Rispettare le regole, che tutti sono chiamati a stabilire e accettare, per un uso responsabile dell'ambiente, delle strutture e dei servizi di pubblica utilità;
- Accrescere il senso di identità e di appartenenza alla propria cultura e alla propria storia;
- Padroneggiare una comunicazione chiara, efficace e coerente;
- Favorire il successo scolastico.

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente del biennio si pone obiettivi generali, che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale e sociale, favorendo l'acquisizione di una cultura di base organizzata, sia disciplinare che interdisciplinare, con particolare riguardo all'orientamento. In particolare, si mirerà a :

- Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata;
- Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, costruendo percorsi che aiutino il cambio di scuola, nel caso in cui qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata;
- Impegnarsi nel lavoro in classe e nel lavoro a casa;
- Partecipare al lavoro organizzato, individuale e di gruppo, accettando il confronto ed il pluralismo di idee;
- Porsi in relazione in modo corretto con gli insegnanti, con i compagni, con l'ambiente ed essere flessibili nell'affrontare i problemi;
- Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie.



L'azione educativa, nei confronti di ciascuno studente, si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni per la loro riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base, tecnico scientifica e artistica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma, al proseguimento degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi sono:

- Capire come apprendere tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero;
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo;
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali;
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni;
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori;
- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili;
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo;
- Saper gestire le relazioni interpersonali
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto.

Nel complesso l'insegnamento delle diverse discipline è rivolto anche a:

- fornire un'educazione individualizzata, colmando le lacune e le differenze recuperabili;
- favorire nell'alunno lo sviluppo della fiducia in se stesso e stima per le proprie possibilità, per la formazione di una personalità equilibrata;
- far acquisire un comportamento responsabile, anche in vista dell'attività lavorativa;
- offrire le motivazioni per una partecipazione attiva e costruttiva nella società civile;
- educare alla democrazia e al senso della collettività.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

17) definizione di un sistema di orientamento.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dei recenti processi di riforma della scuola, si è voluto dare risalto agli obiettivi e alle conoscenze di cittadinanza e di educazione civica, sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo.

Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza e di educazione civica, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

Nell'ambito dell'introduzione dell'educazione civica in forma obbligatoria nel nostro istituto è stato approvato il Curricolo Valutativo che di seguito si riporta. Questo comporta l'azione di una valutazione per processo e non per prodotto, perché lo studente viene valutato dopo una osservazione da parte del docente che svolge l'attività, anche se non è un docente di classe. Tutto questo rientra nella politica di ampliare lo spettro della valutazione con una forte incidenza anche nel non formale e nell'informale. Il Curricolo si organizza intorno alla valutazione, intesa come elemento che dà valore alla scelta autonoma dello studente. In questo senso anche il lavoro teorico sulla Costituzione rientra dentro un processo complesso di crescita culturale e civica, che solo parzialmente interseca la valutazione del comportamento. Questo curricolo parte dall'idea che il PTOF adottato è un PTOF con forte valenza educativa e civica e come tale va valorizzato, agendo non sull'apprendimento formale, ma sulla scelta autonoma dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale.



Queste le linee guida elaborate dalla commissione:

1. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.
2. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
3. Sarà compito del Coordinatore di Educazione civica quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo gli elementi conoscitivi degli altri docenti interessati.
4. La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe.
5. Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica vengono indicate nell'allegata tabella.

Allegati:

ED CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: INDIRIZ LICEO ARTISTICO "G. COLACICCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

GRAFICA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di



vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale;
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva;
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

DESIGN - MODA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G. "G. MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

Competenze specifiche di indirizzo

riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



CHIMICA, MATERIALI, BIOTECNOLOGIE

- competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario;
- competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici;
- competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti;
- competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva;

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
- 2 – Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- 3 – Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
- 4 – Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- 5 – Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;



- 6 – Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- 7 – Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE STACCATA C/O CASA CIRCONDARIALE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La sezione associata presso il carcere di Paliano, sorta nell'anno scolastico 2011-2012, presenta l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa dell'istituto, il quale interpreta in modo convinto il ruolo della scuola pubblica non solo come istruzione per i ragazzi, ma anche come servizio per la formazione, l'istruzione e l'educazione permanente aperto al territorio.

In generale la popolazione scolastico-carceraria si presenta alquanto eterogenea anagraficamente (età, cittadinanza) e culturalmente. Si tratta di adulti già in possesso della licenza media ma bisognosi di recupero culturale. Giovani e meno giovani detenuti con vissuti esperienziali di poca significatività per loro, ma di grandi interrogativi per chi quotidianamente si confronta con essi.

La sezione associata condivide i principi a cui si ispira il percorso didattico – educativo espresso nel POF dell'Istituto ai quali vanno aggiunti quelli propri della scuola in carcere, per favorire:

- la crescita personale: visione e immagine del sé, livello di autostima, supporto del sé con l'altro;
- la crescita culturale orientata alla conoscenza e al dibattito dei temi contemporanei;
- la crescita sociale: assunzioni di responsabilità verso se stessi e verso gli altri nel rispetto dei valori condivisi ed accettati dalla società civile.

I principi sopra enunciati sono in sintonia con l'art. 1, comma 1 e 2 del nuovo Regolamento del 16.6.2000 recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà che afferma:

"Il trattamento degli imputati sottoposti a misure privative della libertà consiste nell'offerta di interventi diretti a sostenere i loro interessi umani, culturali e professionali. Il trattamento rieducativo dei condannati e degli internati è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali, nonché delle relazioni familiari e sociali che sono di ostacolo a una costruttiva partecipazione sociale."



Per quel che riguarda l'opera educativa e di istruzione dei docenti che operano nel Carcere è dar senso e significato a ciò che si fa, come si fa, perché si fa, nel tentativo di ricostruire la rete dei valori dell'uomo recluso. Le aule scolastiche diventano luogo e opportunità formative per gli alunni, trasformate, molto spesso, in laboratori di idee, di riflessione e di revisione del vissuto di ciascuno, ed il docente, facilitatore dell'apprendimento, si sforza di costruire la relazione comunicativa con gli alunni, centrata sul dialogo, sulla fiducia e sul clima di classe attivo e partecipativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CALZATORA



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con l'anno scolastico 2014/2015 hanno preso avvio i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi Centri svolgeranno i Percorsi di I livello, cioè le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) per le attività di alfabetizzazione e per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore.

I Corsi serali attivi presso le Istituzioni di II grado a partire dall'anno scolastico 2015/2016 assumono la denominazione di PERCORSI DI II LIVELLO. Essi mirano al rientro nel sistema formativo di giovani e adulti che hanno abbandonato o interrotto gli studi oppure che, già in possesso di un diploma, aspirano ad una riqualificazione professionale.

Rivolgendosi ad un'utenza particolare con impegni di lavoro e/o familiari, che non consentirebbero la frequenza di corsi diurni, questi percorsi rappresentano un'ottima opportunità per un'adeguata istruzione soprattutto nell'età adulta e per combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Presentano particolari caratteristiche in quanto prevedono una maggiore flessibilità oraria, la possibilità di frequentare una parte del percorso formativo in modalità online, metodologie didattiche facilitatrici, il riconoscimento come crediti formativi non solo degli studi già compiuti e certificati, ma anche delle esperienze lavorative o di altri percorsi formativi autonomi.

Nel nostro Istituto sono attivi nell'a. s. 2015/2016 i seguenti percorsi di II livello:

- Settore economico: II e III periodo didattico - Classi III, IV e V Indirizzo Amministrazione, Finanza E Marketing
- Settore tecnologico: II e III periodo didattico - Classi IV e V Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento competenze delle discipline STEM

L'azione si svilupperà coinvolgendo alunne e alunni nel potenziamento delle competenze riguardo:

- discipline scientifico-matematiche;
- educazione digitale;
- robotica;
- certificazioni linguistiche

Anche la formazione del personale docente sarà curata al fine di ampliare competenze trasversali.

Le lezioni saranno svolte nei laboratori preposti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione verrà effettuata tenendo conto dei livelli di competenza raggiunti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "G. MARCONI" ANAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzare il metodo di studio

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio

Lavorare sul senso di responsabilità

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Laboratori sulle scelte
- □ Imparare a chiedere aiuto

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini

- Biografia formativa
- Eventi con esperti esterni

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività svolte dai Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Rinforzare il metodo di studio

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio

Lavorare sul senso di responsabilità

- Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Laboratori sulle scelte
- Imparare a chiedere aiuto

Conoscere sé stessi e le proprie attitudini



- Biografia formativa
- Eventi con esperti esterni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività svolte dai Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- uscite didattiche orientative
- e-portfolio
- corsi e lezioni professionalizzanti
- formazione sicurezza sui luoghi di lavoro
- partecipazione alle attività scolastiche interne interclasse e inter-indirizzo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività svolte dai Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- uscite didattiche orientative
- e-portfolio
- corsi e lezioni professionalizzanti
- formazione sicurezza sui luoghi di lavoro
- partecipazione alle attività scolastiche interne interclasse e inter-indirizzo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività svolte dai Consigli di Classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- uscite didattiche orientative
- e-portfolio
- corsi e lezioni professionalizzanti
- formazione sicurezza sui luoghi di lavoro
- partecipazione alle attività scolastiche interne interclasse e inter-indirizzo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività svolte dai Consigli di Classe



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LABORATORIO TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITA'

In seguito dell'Avviso Pubblico del 7 settembre 2015, rientrante nel Piano Nazionale Scuola Digitale, le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado sono state invitate a presentare le proprie proposte progettuali allo scopo di realizzare dei "Laboratori Territoriali per l'occupabilità", cioè un modo nuovo di "fare scuola", basato su una didattica attiva, laboratoriale e soprattutto partecipata, attraverso una stretta interconnessione con tutti gli attori del territorio (enti territoriali, ordini professionali, aziende).

Il progetto dell'I.I.S. G. MARCONI di ANAGNI, selezionato tra i quattro nella Regione Lazio come destinatario del finanziamento, ha previsto la realizzazione nella sede scolastica di Via Calzatora ad Anagni, di un laboratorio tecnologico all'avanguardia per il recupero della tradizione artigianale italiana che, attraverso processi produttivi innovativi, l'utilizzo di tecnologie digitali di fabbricazione, la prototipazione rapida 3D e le macchine a controllo numerico, diventerà "ARTIGIANATO 2.0".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO IN AZIENDA

Pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CONCORSI PRESSO ACCADEMIE O ENTI

Alfabetizzazione all'arte, alle scienze umane, alle scienze ed alle tecniche, al mondo del lavoro ed alla società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA D'ISTITUTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

In quanto luogo di istruzione, la scuola ha una fondamentale responsabilità nel formare gli studenti come cittadini consapevoli dal punto di vista ecologico e ambientale. Ciò vuol dire partire anche dalla riduzione e dal riciclo dei rifiuti prodotti proprio negli istituti scolastici.

Da questo punto di vista, è buona norma che le scuole abbiano un piano di gestione dei rifiuti che permetta di:

- ridurre gli sprechi e quindi la produzione di rifiuti;
- separare i rifiuti prodotti;
- riciclare i rifiuti;
- attuare pratiche di compostaggio dei rifiuti organici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Qualsiasi scuola produce rifiuti : imballaggi alimentari, rifiuti della mensa, carta utilizzata in classe, e così via. È stimato che il solo settore dell'istruzione in Italia produca più di 200 mila tonnellate di rifiuti ogni anno .

Per questa ragione, diventa di grande importanza ridurre ove possibile e riciclare i rifiuti .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

L'istruzione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento:

- utilizzo allargato e spontaneo dei device tipici dell'infrastruttura-rete da parte di tutti (docenti, studenti, personale ATA, dirigenti)
- adozione della nuova cornice culturale definita dalla rete
- improntare l'agire professionale a nuove forme di appropriazione del sapere
-

Innovazione degli ambienti di apprendimento

- **AULE "AUMENTATE"** dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule



Ambito 1. Strumenti

Attività

tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless;

- **SPAZI ALTERNATIVI** per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;
- **LABORATORI MOBILI**, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM CHIMICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Maggiore curvatura verso le STEM che enfatizza gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la chimica sostenibile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

INDIRIZ LICEO ARTISTICO "G. COLACICCHI" - FRSD013018

I.T.C.G. "G. MARCONI" - FRTD01301N

SEZIONE STACCATA C/O CASA CIRCONDARIALE - FRTD01302P

VIA CALZATORA - FRTD013513

Criteri di valutazione comuni

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del

gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR

122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- illustrare preventivamente allo studente la griglia/rubrica di valutazione, affinché conosca gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti,



- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita dell'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto prevede, che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi.

Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, da attività didattiche di singoli docenti, da unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI:

1. Rispetto del Regolamento di Istituto.
2. Comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni;



- c) durante viaggi e visite di istruzione.
- 3. Frequenza e puntualità.
- 4. Partecipazione alle lezioni.
- 5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale tiene conto:

- dei livelli di apprendimento;
- del processo di apprendimento;
- del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto.

I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti:

- Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi: interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento.
- I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva.
- E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore.

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno:

- valutazione minore o uguale a 2 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO;
- 3 insufficienze non gravi (voto 5) o fino ad un massimo di due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO;
- 3 insufficienze con voti da 1 a 4: NON AMMESSO
- Più di 3 insufficienze: NON AMMESSO



Per quanto concerne il recupero dei debiti formativi, spetta al Collegio dei docenti:

- definire i criteri didattico-metodologici per predisporre le attività di recupero determinando i tempi, la durata, i modelli didattico-metodologici, le forme di verifica dei risultati, i criteri di valutazione, le modalità di comunicazione alle famiglie;
- definire i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico- educativi di sostegno e recupero;
- individuare i docenti cui affidare le attività di sostegno e di recupero;
- stabilire il calendario delle verifiche.

A termine del primo biennio, inoltre, come previsto dal Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010, la "Certificazione delle competenze di base" attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D.lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti



requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Con la nota del 25 novembre 2019 si precisa che il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella emanata lo scorso anno scolastico e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore è impegnato da anni in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, con DSA e Bes che trova riscontro negli anni col successo formativo di questi alunni e nel crescente numero di iscrizioni. Nella scuola sono presenti una funzione strumentale per l'inclusione, una commissione - gruppo di lavoro per l'inclusione, assistenti specialistici e per la comunicazione. Ogni anno viene aggiornato il PAI come strumento di programmazione delle attività inclusive e monitoraggio dell'efficacia delle stesse, i docenti dei consigli di classe partecipano ai GLO e adottano gli obiettivi didattici personalizzati per gli alunni di interesse; gli stessi vengono monitorati con regolarità nei consigli di classe che hanno una attenzione particolare sin dai primi giorni dell'anno scolastico all'individuazione e monitoraggio degli alunni con DSA o con BES. L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo, metodologico - didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o alunni con BES certificati e non, è prevista la stesura di PDP (piani didattici personalizzati) ai sensi della legge n.170/2000, atto a favorire il successo formativo dei discenti partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico-fisico dell'alunno. Il PDP condiviso con le famiglie e aggiornato ogni anno dai Cdc è sempre rivedibile e modulabile in base alle esigenze degli alunni. L'istituto promuove e sostiene le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni adottati e stranieri con problemi linguistici. I docenti di classe, la psicologa che ha uno sportello di ascolto attivo nella scuola da svariati anni, le assistenti specialistiche per la comunicazione e l'autonomia sono figure di riferimento e rappresentano le componenti scolastiche chiamate a vario titolo nel processo di inclusione degli alunni al fine di adottare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il successo scolastico prevenendo la dispersione. Per quanto riguarda in particolare gli alunni stranieri non italofoni la scuola si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente, attivando anche corsi di potenziamento dell'italiano lingua 2. Infine gli alunni con disabilità gravi o meno gravi vengono accolti nel contesto scuola attraverso un percorso inclusivo che prevede la partecipazione a laboratori e alla vita complessiva della classe sia per il raggiungimento degli obiettivi minimi, sia se



viene proposta una didattica differenziata , sempre comunque collegata alla programmazione di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La legge n. 328 del 2000 prevede che, affinché si ottenga in pieno l'integrazione scolastica , lavorativa sociale e familiare della persona con disabilità si deve predisporre un progetto individuale per ogni singola persona " con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva ". Il progetto individuale è un atto di pianificazione che si articola nel tempo e sulla cui base le istituzioni, la persona, la famiglia e la stessa comunità territoriale devono cercare le condizioni affinché quegli interventi quei servizi e quelle azioni positive si possano compiere. A chiarificazione dei rapporti tra i differenti documenti per l'inclusione scolastica il D lgs. n. 96/2019 che ha modificato e integrato il D.lgs. n. 66/2017, fa riferimento al progetto individuale e il PEI è definito come facente parte integrante del progetto individuale. Oggi la legge n.112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabiilità grave prive di sostegno familiare" nota come legge del "durante e dopo di noi", individua proprio la redazione del progetto individuale ex art.14 quale punto di



partenza per attivare dei percorsi previsti dalla legge. Pertanto il progetto individuale è un documento stilato dall'Ente Locale d'intesa con la ASL sulla base del profilo di funzionamento e del PEI redatto dalla scuola; esso viene richiesto dalle famiglie non è automatico. Il PEI redatto nelle scuole dai componenti del GLO delinea anche un progetto di vita dell'alunno (cfr. in particolare la riforma della Buona Scuola e il decreto attuativo n. 66/2017) : il nuovo PEI si basa sul concetto che gli apprendimenti fini a se stessi sono inutili ma essi devono essere sempre funzionali alla vita futura del ragazzo in un'ottica bio-psico-sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Costruire le connessioni tra le famiglie e alunni rappresenta una fase ineliminabile del processo inclusivo. Rendere il curriculum della scuola più visibile alle famiglie aiuta a generare una maggiore propensione al supporto per il lavoro educativo degli insegnanti . La programmazione educativa dovrebbe sostenere la costruzione della comunità e coinvolgere i membri di tutte le famiglie di una istituzione scolastica. Il nostro Istituto cerca di sensibilizzare i genitori e alunni su temi come la prevenzione del bullismo, delle dipendenze, lo sviluppo dell'identità, le esperienze razziali, l'espressione di genere, la sessualità, le differenze di apprendimento e le diversità delle famiglie. La famiglia rappresenta il luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLL; le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata; - Mista: La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro su Verifica e Valutazione ed il GLI mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari; - prove soggettive; - oggettive; - colloqui con alunni (interrogazioni); - compiti autentici.



Aspetti generali

Insieme delle modalità organizzative che sono espressive della libertà progettuale propria dell'istituzione scolastica e che devono essere coerenti con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Funzione strumentale	Area 1: PTOF Area 2: Alunni Area 3: Istruzione degli Adulti Area 4: Orientamento	4
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio amministra tutti gli aspetti che rendono operativo il laboratorio in cui lavora, come i servizi, le mansioni, le attrezzature, gli strumenti, il magazzino e le forniture, i software e la documentazione.	6
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	1
Coordinatore attività ASL	1. Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: - ore trasversali per la preparazione all'azienda - UDA disciplinari e interdisciplinari - ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta - formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - simulazione di impresa - tirocini/stage - visite guidate e viaggi di istruzione - modalità	3



valutative 2. Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto: - predisporre il modello della certificazione delle competenze; - individuare le aziende per il tirocinio; - relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; - predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); - definire strategie di disseminazione dei risultati.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- la direzione del personale ATA; - l'organizzazione e la predisposizione dei servizi scolastici di tipo contabile e amministrativo e delle varie attività tecniche dell'istituto in cui lavora; - la pianificazione di ogni attività richiesta dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge il duplice ruolo di funzione giuridica, attestando l'esistenza di un determinato documento dal quale discendono diritti e doveri nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, e di gestione dei flussi documentali in entrata ed uscita da e verso la scuola.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica orari delle lezioni, supporto ai docenti, trasferimenti e passaggi di corso di studi, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80012420602

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80012420602

News letter <https://www.iismarconi.edu.it/index.php/area-circolari-e-comunicazioni/ultime-circolari>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismarconi.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Ambito n.17**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Collaborazione con Ambito 17

Il PIANO DI FORMAZIONE di AMBITO contempla, accanto a Unità Formative rivolte a tutti i docenti delle Scuole afferenti all'Ambito 17 della regione Lazio anche altre azioni indirizzate, sia dalle scuole che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali: - le attività di formazione per gli Animatori Digitali; - le attività di formazione per il Team per l'Innovazione; - le attività di formazione, per i Tutor neo-immessi; - le attività di formazione per i Coordinatori/Referenti per l'inclusione; □- le attività di formazione per approfondimento CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola